



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
AFM—SIA—Turismo—Moda—CAT

Enrico De Nicola

S.G. La Punta (CT)

I.T.C. - "E. DE NICOLA"-S. GIOVANNI LA PUNTA
Prot. 0005293 del 26/06/2026
VI (Uscita)

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
"Enrico De Nicola"**

SETTORE ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo

SETTORE TECNOLOGICO: Costruzioni, Ambiente e Territorio – Sistema Moda

CORSO SERALE PER ADULTI: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali - Costruzioni, Ambiente e Territorio

www.denicola.edu.it – e mail: ctt22000n@istruzione.it - C.M. CTTD22000N Codice Fiscale 90071610878

Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) - 095-2291205

Progetto: *“Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio”*

CUP: G14D25002700007

CIP: RSO4.2.A3.B-FESRPN-SI-2025-133

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che si rende necessario provvedere all'acquisto di quanto indicato in oggetto;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante

“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le

scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

VISTO L'art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all'affidamento di beni e servizi

DATO ATTO che lo stesso non può essere applicato essendo l'affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di “ciclo di vita digitale dei contratti pubblici” e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.

VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte

VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara

VISTO l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.

in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il vigente P.T.O.F. 2024/2026 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 72 del 19/12/2024;

VISTO il Regolamento d'Istituto approvato con delibera n. 31 del 14/02/2024 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTA l'approvazione del regolamento di contabilità delibera N.5 del 09/12/2025;

TENUTO CONTO dell'esercizio del Programma annuale E.F. 2026;

VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è: Fondi Strutturali Europei – **Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027** - Priorità 02 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico RSO4.2– Azione A3.B Sottotazione RSO4.2.A3.B, interventi di cui ai Decreti del Ministro dell'istruzione e del merito.

VISTA la nota prot. **AOOGABMI n. 0168443 del 02/10/2025**, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dal Direttore generale dott.ssa Montesarchio Simona, che autorizza l'attuazione del progetto: RSO4.2.A3.B-FESRPNSI-2025-133, dal titolo “*Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio*” per un importo pari a € 201.000,00;

VISTE le delibere **n. 8** del Collegio Docenti e **n. 3** del Consiglio d'Istituto che nelle rispettive sedute del **13- 06- 2025** hanno ratificato l'adesione al progetto **c.d. Piano Estate** dell'ITET “Enrico De Nicola”;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione al bifornitori, richiesta informale

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite confronto preventivi possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di

negoziiazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

VISTO l'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante "Attività del RUP";

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, **prof.ssa Giuffrida Elena Anna**, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall' art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi";

VISTI gli avvisi interni volti a individuare dei docenti esperti interni all'Istituzione scolastica per i moduli previsti nell'ambito del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 avviso Prot. 3115 del 14/04/2026 "*Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio*" (c.d. **Piano Estate**)", CNP: RSO4.2.A3.B-FESRPNSI-2025-133- CUP: G14D25002130007;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio o la fornitura in parola è stata stimata in € **1.400,00** (di cui IVA 22% per un totale di € 1.708,00);

DATO ATTO che per selezionare l'Operatore Economico si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica;

VISTA la richiesta informale di preventivo, ns. prot. n. **4035** del **15/05/2026**;

VISTA la risposta della suindicata richiesta di preventivo, acquisita al prot. n. **4741** del **10/06/2026** e nella quale si confermava la spesa complessiva di € **1.400,00** per la fornitura e l'installazione di insegne;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs 36/2023 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti;

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione e che, come previsto dall' art. 49, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'operatore individuato **non è il contraente uscente di due consecutivi affidamenti** aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 l'Istituto non intende richiedere ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 106;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) BC01A2150E;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

TENUTO CONTO che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio al capitolo P2. che ha di fatto assunto in bilancio per l'E.F. **2026**;
nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto, fuori Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di " **Acquisto insegne** ", all'operatore economico **Publimedia One soc. coop. – Via Aldo Moro, 21 – 95030 Nicolosi (CT) - P. IVA 04859470876**;
- di autorizzare la spesa complessiva pari ad € **1.400,00** (di cui IVA al 22% tot. di € 1.708,00);
- di imputare la spesa complessiva di € **1.400,00** sul capitolo P2.53, di fatto assunto in bilancio per l'E.F. **2026**;
- di dare atto che il corrispettivo sarà liquidato solo dietro presentazione di fattura in formato elettronico sul codice univoco: WW6P0T;
- di dare atto che il pagamento dell'importo dovuto sarà corrisposto, previo espletamento da parte del fornitore di tutti gli obblighi a suo carico e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi Comunitari da parte del MIUR, cui fa riferimento l'affidamento;
- di nominare il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Elena Anna Giuffrida, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elena Anna Giuffrida
(Firmato digitalmente)